

Tua spa, il cda si allarga: 2 poltrone in più. Bando solo per sole donne**Necessario riequilibrare le quote rosa**

ABRUZZO. Tre maschi su tre nel cda della Tua. Così non va bene. Per ristabilire le quote rosa dunque il consiglio di amministrazione si allarga: dentro altri due componenti, anzi altre due.

E' aperto infatti solo al genere femminile il bando pubblico (valido fino alle 12 del prossimo 24 marzo) per individuare i nuovi volti del cda dell'azienda regionale di Trasporto.

Una carenza femminile sopraggiunta nei giorni scorsi quando dopo l'addio dell'ex presidente Luciano D'Amico ha lasciato anche l'ingegnere Natascia Passerini («per impegni professionali») che era stata nominata appena 6 mesi prima insieme a Guido Dezio e Gianni Di Vito.

Con l'arrivo del nuovo presidente Tullio Tonnelli (che ha rinunciato al compenso come il suo predecessore) sono rimasti in tre: il nuovo arrivato, Dezio e Di Vito.

A questo punto alla Regione non è sufficiente sostituire solo la Passerini ma decide di aggiungere una poltrona. Si passa dunque a 5 componenti del cda che per statuto deve essere composto «da non meno di 3 e non più di 5» persone.

La carica di consigliere comporta un'indennità lorda annua di 14.750 euro.

«Con questa procedura - commenta D'Alfonso - andremo a rafforzare la governance di Tua, con la presenza di ulteriori professionalità che potranno dare un fattivo contributo alla crescita e allo sviluppo dell'azienda. Non posso, ancora una volta, non ringraziare Luciano D'Amico per il lavoro portato avanti durante il periodo della sua presidenza, in cui è riuscito a gettare le basi per una realtà industriale di primo piano nel settore nazionale del trasporto».

Che competenze devono avere le due nuovi componenti? Il presidente D'Alfonso ha chiesto espressamente «profili che incarnino competenze ingegneristiche e giuridico-amministrative».

Nel 2008 (quando le società di trasporto pubblico non erano ancora fuse) per esempio il cda della Gtm era stato ridotto da 5 a 3 componenti. Secondo alcuni calcoli i tre cda delle aziende di trasporto costavano meno dell'unico cda di Tua.